

## Le poliolefine spingono gli utili Borealis

Fatturato in declino, ma utili in crescita grazie alla domanda di poliolefine e all'entrata in funzione di Borouge 3.

27 febbraio 2017 07:15

L'anno scorso il produttore europeo di poliolefine Borealis ha visto scendere il giro d'affari da 9 a 8,7 miliardi di euro, ma ha registrato un incremento dei profitti netti da 988 a 1.107 milioni di euro. L'indebitamento netto si è ridotto di 445 milioni di euro.



Il positivo risultato sul fronte degli utili è stato frutto dei buoni margini conseguiti dal segmento delle poliolefine e dal positivo contributo della joint-venture con Abu Dhabi National Oil Company (ADNOC), in seguito al completamento del progetto Borouge 3. È invece sceso rispetto al 2015 il contributo della chimica di base, a causa della domanda debole e dei bassi prezzi nel settore dei fertilizzanti.



“Il 2016 è stato un anno molto buono per Borealis, per il quale tutti noi dobbiamo essere orgogliosi - commenta il CEO del gruppo austriaco Mark Garrett (nella foto) -. Sebbene non ci aspettiamo di replicare quest'anno il risultato 2016, prevediamo un 2017 molto solido, confermando Borealis tra le aziende più redditizie”.

“Nel corso dell'anno prevediamo l'avvio di significative capacità produttive in Nord America, che diventerà nei prossimi anni un esportatore netto importante e sarebbe ingenuo pensare che questo non ci influenzerà; è semplicemente la natura ciclica delle nostre attività - aggiunge Garrett -. La nostra sfida è investire in modo intelligente e anticiclico come abbiamo fatto con il progetto Borouge 3. Il 2017 sarà anche più difficile per Borealis a causa della intensità del piano di turn-around, che coinvolgerà cinque siti produttivi. ”